





RELAZIONE DI PROGETTO

Interreg V Italia-Austria CLLD Dolomiti Live, progetto ITAT 4139 Spazi verdi nei comuni

per il Comune di Perarolo di Cadore

Il progetto "Spazi Verdi nei Comuni" mira alla realizzazione di giardini e aiuole nelle aree urbane con lo scopo di diffondere la biodiversità e di coinvolgere la cittadinanza in processi di conoscenza e valorizzazione delle piante autoctone.

Il Comune di Perarolo di Cadore ha scelto di dare valore in particolare al patrimonio delle piante officinali sia sotto il profilo della biodiversità naturale che delle conoscenze culturali, con un forte intento di informare e sensibilizzazione gli abitanti e di incentivare le imprese agricole di montagna alla coltivazione delle erbe aromatiche e medicinali quali produzioni biologiche.

Il coordinamento e la realizzazione del progetto è stata affidata all'Associazione ISOIPSE - Impresa Sociale che, in stretta sinergia con il Comune di Perarolo, ha realizzato la rassegna di eventi, laboratori e incontri intitolata "Una montagna di erbe".

L'azione progettuale portata avanti dall'Associazione ISOIPSE si è dunque focalizzata nella realizzazione di:

- a) due aree coltivate un campo dimostrativo e un percorso botanico realizzati insieme alla comunità attraverso momenti formativi
- b) un ciclo di incontri formativi e una tavola rotonda con imprenditori del settore
- c) attività didattiche con le scuole
- d) viaggi d'istruzione tra partner

Di seguito il dettaglio delle attività svolte con qualche indicatore numerico.

1. LE AREE COLTIVATE CON ERBE OFFICINALI

In concerto con il Comune di Perarolo di Cadore sono state identificate due aree dove realizzare interventi di coltivazione con scopo dimostrativo ed educativo. Nella scelta della collocazione degli interventi si è voluto innanzitutto interessare entrambe le principali frazioni del Comune. I luoghi scelti sono stati dunque il Giardino di Palazzo Lazzaris-Costantini nell'abitato di Perarolo di Cadore e l'area picnic presso il campo sportivo nella frazione di Caralte.

Nella frazione di Perarolo si è scelto di intervenire nel giardino storico di Palazzo Lazzaris, luogo di alto valore storico-artistico che si colloca in posizione centrale nell'abitato di Perarolo, sito molto visitato dai turisti, con una struttura di terrazzamenti ottimale per la realizzazione di un percorso botanico. In passato i terrazzamenti erano già destinati ad una coltivazione dimostrativa che poi è stata persa. Prima dell'attuale intervento nei terrazzamenti di Palazzo Lazzaris erano presenti alcune piante coltivate, tuttavia prive di una valenza dimostrativa ed espositiva. Grazie a questo intervento i tre livelli di terrazzi sono stati organizzati come un vero e proprio percorso botanico, dove si possono vedere, annusare e toccare più di 60 varietà di piante officinali dotate di cartellini botanici che ne riportano il nome.







Il secondo intervento ha interessato l'area pic-nic di Caralte presso il campo sportivo, in una zona con postazioni grill e tavolini, tipicamente utilizzata in estate da famiglie e gruppi per grigliate nel tempo libero. Qui è stata realizzata un'aiuola ex-novo che si è voluto tematizzare con erbe aromatiche utilizzate solitamente in cucina. Tale coltivazione, oltre ad avere una valenza dimostrativa, è oggetto di possibile prelievo da parte degli avventori dell'area grill con le dovute cautele e senza danneggiare le piante. L'aiuola ospita una decina di varietà di erbe aromatiche.

Per l'intervento di preparazione dell'aiuola e pulizia delle aree verdi è stato dato incarico alla Cooperativa Cadore S.c.S, mentre le piante sono state acquistate dall'Azienda Agricola Beber Francesca, vivaio specializzato in erbe officinali biologiche.

L'intervento di piantumazione e la preparazione del percorso botanico/dimostrativo è stato fortemente arricchito da un'azione formativa contestuale che ha coinvolto abitanti del paese e dei paesi limitrofi. Grazie alla presenza competente di Francesca Beber, vivaista ed esperta di coltivazione officinali, e ai soci della Cooperativa la Lioda, erboristi e trasformatori di piante officinali, sono stati realizzati dei laboratori di coltivazione delle piante. I cittadini hanno contribuito a realizzare il percorso botanico del Giardino di Palazzo Lazzaris, apprendendo via via le proprietà curative e nutraceutiche delle piantine che piantavano.

Al di fuori del presente progetto ma in continuità con esso è stato previsto un ulteriore incontro con la cittadinanza in primavera per garantire la cura del giardino e il buono stato del percorso botanico dopo la stagione invernale. A tale incontro saranno invitati i bambini delle scuole che hanno contribuito alla realizzazione del percorso botanico e la cittadinanza tutta, e l'incontro prevederà la presenza di esperti vivaisti.

N° partecipanti: 23 persone

N° superficie coltivata: 65 m2 circa N° piante piantate: 60 varietà circa Provenienza dei partecipanti: Cadore

2. GLI INCONTRI FORMATIVI E LA TAVOLA ROTONDA

Grande importanza è stata data agli incontri formativi e informativi rivolti al pubblico di interessati al tema delle officinali, con l'obiettivo ultimo di diffondere interesse e competenza sul tema stimolando eventualmente la nascita di nuove imprese agricole e/o di trasformazione a livello territoriale. Un primo ciclo di incontri si è configurato come lezioni frontali condotte da esperti di varie estrazioni professionali che hanno fornito le conoscenze di base su storia, tradizioni, usi e proprietà di piante officinali e alimurgiche.

Il primo intervento curato da Anacleto Boranga, guida naturalistica-ambientale e divulgatore, è servito per ricostruire le conoscenze storiche e tradizionali attorno alle piante officinali, tra magia, medicina e leggenda.

A seguire Daniela Perco, antropologa culturale e profonda conoscitrice della cultura locale, ha approfondito l'uso delle piante spontanee in cucina, in medicina e in veterinaria nella montagna bellunese, interrogandosi anche sul ruolo che queste conoscenze e pratiche ricoprono nella ristorazione del futuro.

La seconda giornata di studi ha ospitato l'intervento puntuale di Ester Andrich, scienziata forestale e ambientale e guida naturalistica, che ha fornito utili informazioni per imparare a riconoscere le piante con proprietà nutraceutiche e per utilizzarle in cucina.







Infine Marta Tibaldo della Cooperativa La Lioda ha fornito un excursus sulle proprietà curative e mediche delle piante e sull'efficacia terapeutica conosciuta fin dall'antichità di numerose varietà erboristiche.

Un ulteriore importante appuntamento informativo è stato quello della tavola rotonda con successivo momento espositivo dei prodotti: un evento intitolato "Mille modi per fare impresa con le erbe officinali". I destinatari di questo incontro volevano essere in primo luogo i neo o aspiranti imprenditori nel settore delle erbe officinali, le persone appassionate o interessate alla coltivazione di officinali o alla loro trasformazione che avessero desiderio eventualmente di trasformare la passione in un'attività imprenditoriale. Protagonisti della tavola rotonda sono stati dunque gli imprenditori coltivatori e trasformatori di piante officinali chiamati a raccontare le loro storie professionali, le difficoltà incontrate in particolare in fase di avvio dell'attività e le soluzioni trovate. Sono stati invitati in primo luogo gli imprenditori cadorini del settore, in particolare Giacomo Zangrando dell'Azienda Agricola Damos (di Valle di Cadore), Marco Del Favero di Valle di Cadore, Piero Concini e Marta Tibaldo della Cooperativa La Lioda. L'invito è stato quindi esteso ad altri produttori e trasformatori del territorio bellunese, in particolare Vania Candeago dell'Azienda Agricola Paissa di Belluno e Ezia Nard dell'Azienda Agricola Le Zercole di Trichiana. Si è voluto inoltre portare testimonianze ed esperienze fuori regione invitando l'imprenditrice Cecilia Paola Loits dell'Azienda Le erbe di Lina della Val Resia (Udine).

Per fornire informazioni puntuali e riferimenti legislativi precisi ai partecipanti è stato invitato all'incontro l'esperto Dott. Federico Bigaran, agronomo e già Direttore dell'Ufficio per le produzioni biologiche della Provincia Autonoma di Trento. Il suo contributo si è verificato estremamente significativo e il materiale legislativo fornito oltre alle progettualità e alle buone pratiche condivise sono state inoltrate a tutti i partecipanti.

L'incontro si è strutturato come una tavola rotonda al mattino, con brevi interventi dei partecipanti, approfondimenti dell'esperto e domande dal pubblico. Dopo un aperitivo con i corsisti è stata proposta un'esposizione di prodotti degli imprenditori ospiti alla tavola rotonda. L'esposizione/vendita di prodotti è stata pensata soprattutto come occasione di ulteriore confronto diretto tra interessati al settore e imprenditori già avviati nel campo della produzione e trasformazione delle officinali, oltre che occasione per rafforzare reti e relazioni tra gli stessi imprenditori del settore.

N° partecipanti complessivo agli eventi informativi/formativi: 60

N° incontri: 3

Provenienza dei corsisti/partecipanti: Cadore, provincia di Belluno, provincia di Treviso, Friuli Venezia Giulia

3. ATTIVITÀ DIDATTICHE CON LE SCUOLE

Si è ritenuto particolarmente significativo coinvolgere i giovani nel progetto, trasmettendo anche ai futuri abitanti della montagna la consapevolezza dell'importanza della biodiversità vegetale e la ricchezza del patrimonio di conoscenze locali in materia di erbe curative e nutritive. Pertanto si è voluto estendere l'intervento formativo anche alla scuola, organizzando una serie di incontri a scuola, in laboratorio e sul campo con i bambini della Scuola Primaria di Pieve di Cadore. Nel comune di Perarolo di Cadore infatti non c'è una scuola e i bambini qui residenti convergono quasi totalmente nella scuola di Pieve.

Le attività didattiche hanno interessato n. 4 gruppi classe, due classi terze e due classi quarte, con 6 incontri per le classi terze e 6 incontri per le classi quarte, per un totale di 12 incontri/laboratori sostenuti.







Una prima giornata è stata introduttiva, di presentazione del progetto e di conoscenza dei temi della biodiversità naturale e coltivata e dei saperi tradizionali connessi, anche con momenti di didattica attiva. L'incontro è stato condotto dall'operatrice didattica Francesca Barp.

Nel secondo appuntamento i bambini si sono cimentati in un laboratorio di costruzione di "arredi da giardino" con uso di materiali naturali o riciclati per arricchire la biodiversità nell'aiuola dimostrativa e nel percorso botanico. Nello specifico sono stati realizzati due spaventapasseri che, se è vero che hanno lo scopo nominale di allontanare i selvatici, è anche vero che gli insetti ne vengono attratti, trovando ospitalità e luogo di rifugio, andando così ad aumentare la biodiversità utile alla coltura delle piante. L'incontro è stato condotto dall'operatrice didattica Francesca Barp.

Il terzo incontro è stato ancora una volta laboratoriale e i bambini hanno potuto sperimentare la trasformazione dei fiori di calendula con l'estrazione dell'oleolito e la realizzazione di un balsamo labbra. In questo incontro l'esperta e guida naturalista Ester Andrich ha introdotto il tema delle proprietà nutritive e curative delle piante.

Il quarto incontro è stato un piccolo viaggio di istruzione: i bambini hanno visitato il laboratorio della Cooperativa La Lioda sito a Calalzo di Cadore, conoscendo una realtà imprenditoriale dei loro paesi, e hanno potuto osservare le diverse possibili trasformazioni delle piante per uso erboristico e farmaceutico. Per realizzare tale viaggio scolastico il Comune di Perarolo ha offerto gratuitamente il servizio di pulmino che ha portato gli studenti dalla scuola al laboratorio de La Lioda.

Il quinto e sesto incontro erano finalizzati a raccogliere materiale elaborato dai bambini da utilizzare per aggiungere curiosità e informazioni al percorso botanico del Giardino di Palazzo Lazzaris. I bambini infatti hanno lavorato a casa, intervistando i nonni e i genitori, e hanno raccolto testimonianze e curiosità attorno alle piante spontanee e officinali. Le testimonianze sono state da loro elaborate e trascritte. I bambini hanno inoltre disegnato le varietà di piante da loro approfondite. Tutto questo materiale prodotto dagli studenti è servito per inserire degli approfondimenti fruibili attraverso QRcode presente sui cartellini botanici del percorso in Giardino di Palazzo Lazzaris. Gli incontri sono stati condotti dall'operatrice didattica Francesca Barp.

Nella Primavera 2023, e quindi a progetto terminato, è previsto un incontro extra con una visita al Giardino di Palazzo Lazzaris e al percorso botanico per incentivare la presa in carico dello spazio da parte dei bambini della scuola anche dopo la conclusione del progetto "Spazi Verdi nei Comuni". La volontà infatti è quella che la comunità - e quindi anche i cittadini più giovani - insieme al Comune di Perarolo persegua nella cura e nella coltivazione della biodiversità in paese.

N° gruppi classe coinvolti: 4 N° bambini coinvolti: 46 N° insegnanti coinvolti: 8

4. I VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione a La Val (Val Badia, Altro Adige), Virgen (Osttirol, Austria) e a Perarolo di Cadore (Belluno) sono stati interessanti occasioni di conoscenza reciproca, di trasmissione di buone pratiche, di approfondimento dei progetti sviluppati dai vari partner, oltre che momenti istituzionali significativi.

La delegazione di Perarolo di Cadore ha partecipato con n. 3 persone al viaggio a La Val e con n. 12 persone al viaggio a Virgen. Oltre al Vicesindaco, sempre presente negli scambi, e alle figure







che hanno coordinato il progetto in oggetto, hanno preso parte ai viaggi diverse persone della Proloco di Perarolo di Cadore, segno dell'interessamento per il tema e della curiosità verso le buone pratiche degli altri partner di progetto.

L'incontro organizzato a Perarolo di Cadore, che ha contato 17 presenze complessive, si è strutturato con un primo momento di accoglienza dei partner presso il Giardino di Palazzo Lazzaris. Qui, dopo i saluti ufficiali, è stata presentata la storia del paese di Perarolo e i partner sono stati brevemente condotti al Museo del Cidolo, un piccolo museo che trova collocazione proprio nel Giardino di Palazzo Lazzaris e che racconta l'importante ruolo giocato da Perarolo quale snodo per il commercio e la fluitazione del legname dalle montagne alla pianura veneta. I partner sono stati quindi condotti lungo il percorso botanico in corso di allestimento ed è stato quindi presentato il programma di eventi ed incontri della rassegna "Una montagna di erbe". La visita d'istruzione si è conclusa con un momento conviviale presso l'Azienda Agricola Damos, dove sono stati degustati assaggi dolci e salati e bevande prodotte con i fiori coltivati dall'azienda stessa.

5. IL COORDINAMENTO DI PROGETTO E LA COMUNICAZIONE

Il coordinamento del progetto e la sua realizzazione è stata affidata all'Associazione Isoipse - Impresa Sociale che ha in attivo già numerose esperienze nell'organizzazione di eventi, attività di animazione territoriale, attività didattiche-educative e valorizzazione del patrimonio di conoscenze locali. Isoipse ha affidato il coordinamento generale del progetto a Valentina De Marchi che si è occupata dell'ideazione del ciclo di incontri "Una montagna di erbe", ha curato le relazioni con il Comune, con i partner di progetto, con i docenti, ospiti, fornitori di servizi e ha organizzato gli eventi. Valentina De Marchi si è inoltre occupata della contabilità di progetto e ha curato la comunicazione. Altro ruolo di coordinamento per la parte progettuale che ha riguardato le scuole è stato ricoperto da Francesca Barp, sempre dell'Associazione Isoipse, che ha ideato il percorso didattico, ha progettato e presenziato gli appuntamenti insieme alle insegnanti.

Per comunicare alla comunità il progetto in modo integrato si è voluto realizzare una brochure che includesse tutti gli appuntamenti rivolti al pubblico. In allegato alla relazione si condivide il libretto "Una montagna di erbe" realizzato dal grafico Jacopo Bridda.

Tale brochure è stata pubblicata sul sito del Comune di Perarolo: https://www.comune.perarolodicadore.bl.it/myportal/C_G442/dettaglio/contenuto/una-montagna-di-erbe-programma-degli-eventi-aperti-al-pubblico

È stata inoltre condivisa attraverso i canali social dell'Associazione Isoipse e via whatsapp attraverso un efficace passaparola interno alla comunità. Gli eventi sono stati sponsorizzati sulla pagina facebook di Isoipse. I principali eventi formativi e informativi sono stati inoltre oggetto di comunicazione attraverso articoli di giornale usciti sul quotidiano il Corriere delle Alpi.

Particolarmente efficace si è rilevata la condivisione di eventi e locandine via whatsapp che hanno circolato all'interno della comunità locale, mentre la condivisione dei post su facebook da parte dei docenti e relatori agli incontri informativi ha contribuito a raggiungere altre persone interessate al tema delle erbe officinali residenti in altri luoghi della provincia e della regione.

L'intervento grafico di Jacopo Bridda ha interessato anche la realizzazione dei cartellini botanici e dei cartelli di presentazione del progetto Interreg e del significato degli interventi effettuati.

N° articoli di giornale: 2

N° post facebook su pagina Isoipse: 6 N° cartellonistica Interreg posizionata: 2









Alcune immagini delle comunicazione di progetto:

LA COMUNICAZIONE VIA WHATSAPP











• LA COMUNICAZIONE VIA FACEBOOK



- ↑ UNA MONTAGNA DI ERBE
- **#**LABORATORIO DI COLTURA PIANTE OFFICINALI
- √ martedì 20 settembre, dalle ore 15 alle 18, al Giardino di Palazzo Lazzaris a Perarolo di Cadore

Siete tutti invitati, grandi e piccini, esperti e neofiti, a piantare le erbe officinali autunnali nel nuovo "Percorso botanico" del Giardino Lazzaris.

Ci accompagneranno gli esperti:

- *Francesca Beber*, vivaista, Azienda Agricola di Pergine Valsugana TN specializzata in piante officinali e
- ♠ i soci della *Cooperativa La Lioda*, laboratorio erboristico di Calalzo di Cadore BL.

 Sarà l'occasione per imparare molti segreti sulla coltivazione e sulle proprietà delle piante officinali.
- //info: progetti@isoipse.it / 320.1963266 (Valentina)
- ♠ l'iniziativa fa parte del progetto Interreg CLLD Dolomiti Live ITA-AUT "Spazi verdi nei comuni_Grünflächen in Gemeiden" di cui il Comune di Perarolo è partner insieme a La Val (Bz) e Virgen (Osttirol)

Azienda Agricola Beber Francesca Pro Loco Perarolo Di Cadore Gal Alto Bellunese



© 5 Condivisioni: 4

☐ Mi piace ☐ Commenta ☐ Condividi













UNA MONTAGNA DI ERBE

è un programma di eventi dedicato alla conoscenza delle piante spontanee e alle loro proprietà nutritive e curative. La grande biodiversità di erbe officinali con principi attivi storicamente conosciuti dagli abitanti trova ancora oggi terreno fertilissimo in montagna.

- 🜿 Il bel Giardino di Palazzo Lazzaris a Perarolo di Cadore sarà sede di un percorso botanico per conoscere e fare esperienza sensoriale delle erbe alimurgiche, armotatiche e officinali.
- 🥝 Qualche giorno fa abbiamo piantato alcune piante perenni e autunnali grazie ai competenti insegnamenti di Francesca dell' Azienda Agricola Beber Francesca e abbiamo conosciuto le proprietà curative delle piante che avevamo in mano grazie alla Cooperativa La Lioda.
- 🧝 Un bellissimo pomeriggio partecipato, intergenerazionale, con un mix di teoria e pratica, tra professionisti e amatori ... EVVIVA LA BIODIVERSITà, EVVIVA LA MONTAGNA VIVA!
- 📤 Progetto "Spazi Verdi nei Comuni" Interreg CLLD Dolomiti Live Italia-Austria per il Comune di Perarolo



Mi piace















Conosci il valore nutrizionale e curativo contenuto dalle piante spontanee?

↑ Se sei curioso di saperne di più, non perderti l'incontro formativo della rassegna UNA MONTAGNA DI ERBE 🌿

SABATO 22 OTTOBRE

Pa Perarolo di Cadore

(Piazza Roma, sopra l'ufficio postale)

dalle ore 9:00 alle 13:00

incontro con Ester Andrich e Marta Tibaldo della Coop. La Lioda

Info e iscrizioni obbligatorie:

- progetti@isoipse.it
- 3201963266
- nei Progetto "Spazi Verdi nei Comuni" Interreg CLLD Dolomiti Live Italia-Austria con il Comune di Perarolo









...





UNA MONTAGNA DI ERBE

/ Aperte le iscrizioni agli incontri informativi sulle erbe officinali e alimurgiche!

Due mattinate di incontri a Perarolo di Cadore 🔎

SABATO 15 OTTOBRE

con Anacleto Boranga e Daniela Perco

per conoscere l'uso delle piante spontanee in medicina e in cucina tra storia e tradizioni

SABATO 22 OTTOBRE

con Ester Andrich e Marta Tibaldo della Coop. La Lioda per approfondire le proprietà curative e nutritive delle piante spontanee

Info e iscrizioni:

- progetti@isoipse.it
- **3201963266**

🃤 Progetto "Spazi Verdi nei Comuni" Interreg CLLD Dolomiti Live Italia-Austria con il Comune

Grafiche di Jacopo Bridda



INCONTRI FORMATIVI WORKSHOPS

22/10/2022 – h 09:00 - 13:00 – Perarolo di Cadore, Sala della Biblioteca – Iscrizione obbligatoria / Erforderliche Registrierung

09:00 - 10:30 Ester Andrich

Laureata in Scienze Forestali e Ambientali, guida ambientale escursionistica appassionata di piante e del loro utilizzo – Incontro con le erbe spontanee ad uso culinario (alimurgiche) – habitat, caratteristiche principali, proprietà, usi.

Forst- und Umweltwissenschaftlerin, Wanderführerin mit Leidenschaft für Pflanzen und ihre Verwendung – Begegnung mit Wildkräutern für den kulinarischen Gebrauch (alimurgische Pflanzen) – Lebensraum, Hauptmerkmale, Eigenschaften, Verwendungen

Coffe Break

11:00 - 12:30 Marta Tibaldo

Cooperativa La Lioda – Le proprietà curative delle piante

ssenschaft La Lioda - Die heilenden Eigenschaften von Pflanzen





INCONTRI FORMATIVI WORKSHOPS

15/10/2022 – h 09:00 - 13:00 – Perarolo di Cadore, Sala della Biblioteca – Iscrizione obbligatoria / Erforderliche Registrierung

09:00 - 10:30 Anacleto Boranga

Divulgatore e guida naturalistica ambientale - Piante medicinali tra scienza, magia e tradizioni.

Umweltpopularisierer und Naturführer - Heilpflanzen zwischen Wissenschaft, Magie und Traditionen.

Coffe Break

11:00 - 12:30 Daniela Perco

Antropologa culturale – L'uso delle piante spontanee nella cultura tradizionale bellunese

Kulturanthropologin – Die Verwendung von Wildpflanzen in der traditionellen Belluneser Kultur

Isoipse

Associazione locale

Chiama ora



Commenti: 1 Condivisioni: 22















SABATO 19 NOVEMBRE

a Perarolo di Cadore dalle 10 alle 16

TAVOLA ROTONDA CON GLI IMPRENDITORI DEL SETTORE

"Mille modi per far impresa con le erbe officinali"

Da non perdere se:

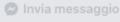
- 🧝 sei già un agricoltore/trasformatore di piante officinali
- 🥀 ti appassionano le piante officinali e già le coltivi e trasformi per uso personale
- 🔍 stai pensando di aprire un'attività agricola ma non hai ancora deciso cosa coltivare
- 🚏 sei un agronomo o lavori in un'associazione di categoria e vuoi approfondire la conoscenza del settore

A seguire, aperi-pranzo in pasticceria Beduschi a Caralte (offerto per gli iscritti) ed esposizione dei prodotti con possibilità di confrontarsi direttamente con i produttori. per info e prenotazioni (obbligatorie) al 3201963266 o progetti@isoipse.it

Interreg V Italia-Austria CLLD Dolomiti Live - Progetto "Spazi verdi nei comuni"



Isoipse





Condivisioni: 1









TAVOLA ROTONDA ED ESPOSIZIONE PRODOTTI

19/11/2022 – h 10:00 – 16:00 – Perarolo di Cadore, Sala Biblioteca sopra Uffici Postali / Serra del Giardino Lazzaris –

Prenotazione obbligatoria al 3201963266 (Valentina) / progetti@isoipse.it

Mille modi per fare impresa con le erbe officinali. Il difficile equilibrio tra creatività e imprenditorialità.

Incontro con gli imprenditori del settore, per conoscere le loro storie di vita, le difficoltà e la bellezza del loro mestiere e per capire il valore dei prodotti che coltivano e trasformano. L'incontro è aperto a tutti e in particolare a chi si vuole avvicinare alla coltivazione e lavorazione di erbe officinali e aromatiche in ottica imprenditoriale. A seguire, i produttori esporranno e venderanno i loro prodotti e sarà possibile avere scambi diretti con loro.

10:00 - 12:30

Tavola rotonda

13:00

Aperitivo buffet presso la Pasticceria Beduschi a Caralte

14:00 - 15:30

Piccola esposizione e vendita prodotti presso la pasticceria Beduschi a Caralte

Imprenditori agricoli presenti:

- · Giacomo Zangrando, Azienda Agricola Damos (Valle di Cadore, BL)
- I soci della Cooperativa la Lioda (Calalzo, BL)
- Ezia Nard, Azienda Agricola Le Zércole (Trichiana, BL)
- Vania Candeago, Azienda Agricola Paissa (Belluno)
- Marco Del Favero (Valle di Cadore, BL)
- Cecilia Paola Loits, Azienda Le erbe di Lina (Resia, UD)

Con la presenza dell'esperto: *Dott. Federico Bigaran*, agronomo già Direttore dell'Ufficio per le produzioni biologiche della Provincia autonoma di Trento

Interreg V Italia-Austria CLLD Dolomiti Live - Progetto "Spazi verdi nei comuni"

























Relazione vidimata dal Rappresentante Legale dell'Associazione ISOIPSE

Volenhue Do Mordu